

Il provvedimento

DS5822 DS5822

Affitti brevi con il nuovo stop le compravendite sono un rebus

di Alessandro Di Maria
a pagina 7

PALAZZO VECCHIO

Stop ai nuovi affitti brevi il rebus delle compravendite

Via libera alla delibera anche in commissione urbanistica: i dubbi di Spc sul passaggio della iscrizione al portale

di Alessandro Di Maria

Viaggia veloce la delibera di **Palazzo Vecchio** sull'adozione della variante al piano operativo che impone un nuovo giro di vite alle locazioni turistiche brevi in area Unesco. Dopo l'approvazione in giunta, ieri mattina è arrivata quella in Commissione Urbanistica. Ora la delibera è attesa al passaggio in Consiglio comunale. Ma intanto ecco nascere nuovi dubbi e perplessità. A esporli è Sinistra Progetto Comune, con Dmitrij Palagi e **Antonella Bundu**: «Quelle che abbiamo posto erano domande semplici: se una persona registra il proprio immobile in area Unesco, prima dell'entrata in vigore della nuova delibera di blocco de-

gli affitti brevi, cosa succede? Acquisisce automaticamente il passaggio nella articolazione residenziale turistica, o questa entra in gioco solo per gli immobili registrati da allora in avanti?». Ma soprattutto: «E che succede nel caso di compravendita o cambio gestione di un immobile già adibito a locazioni turistiche, la cui registrazione debba essere aggiornata?». Domande a cui non sono state date le giuste rassicurazioni: «Potrebbe apparire verosimile che l'uso urbanistico qualifici definitivamente l'immobile in quanto tale, ma altrettanto potrebbe essere il contrario – proseguono da Spc – il Comune non ha però inteso dare chiarimenti, autorizzando a pensare che voglia perseverare nel solito vizio di lasciare ai tribunali il compito di risolvere i guazzabugli che crea». E questo tema potrebbe aprire un fronte di rilevante importanza. Perché un conto è se un immobile già registrato nel portale del Comune rimane tale anche in caso di vendita. Tutt'altro discorso è se invece perde questa peculia-

rità. Tra un'ipotesi e l'altra ballano migliaia di euro. «Noi faremo in modo che se c'è quel vincolo, quel vincolo resti. Chiaramente va capito come la cosa debba essere fatta» commenta il presidente della Commissione Urbanistica **Renzo Pampaloni**.

«Andando velocemente in Consiglio comunale – spiegano il capogruppo del Pd **Luca Milani** e lo stesso Pampaloni – abbiamo la ferma intenzione di affrontare un fenomeno che, ad oggi, non ha nessuna regolamentazione statale e che da piccola economia circolare è diventata una vera e propria attività economica che sta provocando dei disagi abitativi alla città vista l'elevata redditività degli affitti brevi rispetto a quelli a lungo termine. Abbiamo fatto notare come maggioranza anche il fatto che se gli affitti in città tendono ad aumentare i salari sono stagnanti, creando una spirale pericolosa che non garantisce più a molti cittadini il diritto all'abitare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **Ituristi**
Prosegue la battaglia del Comune per contenere gli affitti brevi in centro storico a Firenze